



**COMUNITÀ MONTANA
VALLI DEL VERBANO**

***DISTRETTO SETTE LAGHI
AMBITO DISTRETTUALE DI CITTIGLIO***

Comuni di Azzio, Bardello, Besozzo, Biandronno, Brebbia, Bregano, Brenta, Caravate, Casalzuigno, Cassano Valcuvia, Castello Cabiaglio, Cittiglio, Cocquio Trevisago, Cuveglio, Cuvio, Duno, Gavirate, Gemonio, Laveno Mombello, Leggiuno, Malgesso, Masciago Primo, Monvalle, Orino, Rancio Valcuvia, Sangiano

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI BUONI SOCIALI IN FAVORE DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI

Comunità Montana Valli del Verbano, per conto dei Comuni del Distretto Sette Laghi – Ambito Distrettuale di Cittiglio

- in attuazione della DGR n. 4138 del 21/12/20 “Programma Operativo Regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo per le non autosufficienze triennio 2019/2021 – Annualità 2020 Esercizio 2021”;
- in conformità a quanto definito nell'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona, sottoscritto dai Comuni aderenti;
- in applicazione del Piano Operativo Misura B2 approvato dall'Esecutivo dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale di Cittiglio in data 19/04/21;
- in applicazione della Determina del Responsabile del Settore Servizi alla Persona n. 219 Reg. Gen. del 20/04/21;

INDICE

un bando per il finanziamento di progetti elaborati dai Servizi Sociali Comunali in favore di persone non autosufficienti, secondo le disposizioni di cui alla DGR n. 4138 del 21/12/2020.

PREMESSA

Per l'anno 2021, all'interno della programmazione zonale dell'Ambito Distrettuale di Cittiglio, si intende dare continuità agli interventi rivolti alla popolazione anziana non autosufficiente e gravemente disabile, finanziando progetti elaborati dai Servizi Sociali Comunali per l'erogazione di buoni sociali (misura B2).



1. Finalità dei buoni sociali

- Sostenere le famiglie con soggetti non autosufficienti nel lavoro di cura per sollevarle dai carichi assistenziali ed attivare gli interventi più adeguati;
- Favorire l'autonomia delle persone non autosufficienti e la loro permanenza presso il domicilio;
- Garantire la libera scelta delle persone.

2. Beneficiari

Possono accedere al finanziamento, per il tramite dei servizi sociali comunali, le persone residenti in uno dei comuni dell'Ambito Distrettuale di Cittiglio, in condizione di totale non autosufficienza secondo quanto indicato al successivo punto 3 e che usufruiscono di uno dei servizi a supporto della domiciliarità, indicati al successivo punto 4.

3. Requisiti di accesso e valutazione della condizione di fragilità

Possono presentare richiesta di buono sociale le persone che posseggono le seguenti caratteristiche:

1-Residenza in uno dei Comuni appartenenti all'Ambito Distrettuale di Cittiglio;

2-Condizione di non autosufficienza totale e condizione di disabilità grave, che richieda un intervento al domicilio per il suo superamento. Sono considerati in condizioni di gravità:

-persone in condizione di gravità così come accertato ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 104/1992

ovvero

-persone beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla Legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988;

3-Sono previsti i seguenti valori massimi ISEE di riferimento: ISEE sociosanitario (della persona) fino a un massimo di € 25.000,00 e ISEE ordinario in caso di minori fino a un massimo di € 40.000,00.

L'ISEE ordinario richiesto in caso di minori è riferito al nucleo familiare indicato nello stato di famiglia anagrafico e calcolato nel rispetto del D.P.C.M. 159/2013 e s.m.i..

La persona deve essere in possesso dei requisiti alla data di presentazione della domanda al protocollo del comune di residenza. Per il solo requisito dello stato di



handicap grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 104/1992, nel caso non sia stato ancora certificato, è necessario che si alleggi al progetto certificazione con cui si attesta che sia già stata presentata relativa domanda per il riconoscimento di tale requisito; in questo caso, l'Ufficio di Piano potrà ammettere con riserva l'istanza di accesso al buono sociale.

Eventuali ulteriori requisiti di accesso sono specificati al punto 4 c. I, II, III, IV secondo la tipologia di intervento che si intende attivare.

4. Tipologie di intervento

Il progetto deve garantire attività di sostegno alla persona singola ed alla sua famiglia mediante uno degli interventi di cui ai successivi commi (I-IV). Si precisa che:

- Può essere presentato un solo progetto per persona (quindi anche più progetti per nucleo familiare anagrafico);
- Ciascun progetto può prevedere una sola tipologia di intervento finanziabile;
- I progetti non possono finanziare costi per professionisti con competenze sanitarie, rimborsi chilometrici per gli operatori impiegati nel progetto, costi o rette per l'avvicinamento/inserimento definitivo delle persone in strutture residenziali.

I – Buono sociale mensile per Assistente Familiare regolarmente assunto in caso di assenza del Caregiver Familiare

<i>Caratteristiche e finalità</i>	<i>Il buono sociale è finalizzato al sostegno delle spese per la retribuzione dell'Assistente Familiare assunto con regolare contratto di lavoro e degli oneri contributivi in caso di assenza del Caregiver Familiare</i>
<i>Entità del buono sociale</i>	<i>Il buono sociale mensile prevede: -un valore compreso tra € 200,00 ed € 400,00 per contratti fino a 24 ore settimanali -un valore compreso tra € 400,00 ed € 600,00 per contratti uguali o superiori a 25 ore settimanali</i>
<i>Compatibilità con altre misure</i>	<i>-Voucher Anziani e Disabili ai sensi della DGR n. 7487/2017 e s.m.i. -Interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare</i>



	<p><i>-Interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare</i></p> <p><i>-Ricovero ospedaliero e/o riabilitativo</i></p> <p><i>-Ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni</i></p> <p><i>-Sostegni DOPO DI NOI*</i></p> <p><i>-Prestazioni previste da Home Care Premium/INPS HCP*</i></p> <p><i>*La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione</i></p>
<i>Incompatibilità con altre misure</i>	<p><i>-Accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali socio sanitarie e sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità)</i></p> <p><i>-Misura B1 ai sensi della DGR 4138/20</i></p> <p><i>-Contributo da risorse progetti di vita indipendente – PRO.VI. per onere assistente personale regolarmente impiegato</i></p> <p><i>-Ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale</i></p> <p><i>-Presenza in carico con Misura RSA Aperta ai sensi della DGR n. 7769/2018</i></p> <p><i>-Bonus per Assistente Familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ai sensi della L.R. n. 15/2015</i></p>

Ila – Buono sociale mensile per Caregiver Familiare

<i>Caratteristiche e finalità:</i>	<p><i>Il buono sociale è finalizzato al sostegno dei familiari conviventi (come risultante da stato di famiglia) che prestano assistenza continuativa al beneficiario del buono. Sono ammessi al presente beneficio anche i familiari non conviventi nello stesso nucleo familiare purché residenti entro un raggio di 30 km dal luogo di residenza dell'assistito. Il caregiver</i></p>
------------------------------------	--



	<i>familiare è colui che si prende cura, che assiste e supporta il proprio caro nei momenti di malattia e difficoltà.</i>
<i>Entità del buono sociale</i>	<i>Il buono sociale mensile prevede un valore compreso tra € 150,00 ed € 250,00</i>
<i>Compatibilità con altre misure</i>	<ul style="list-style-type: none">-<i>Voucher Anziani e Disabili ai sensi della DGR n. 7487/2017 e s.m.i.</i>-<i>Interventi di Assistenza Domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare</i>-<i>Interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare</i>-<i>Ricovero ospedaliero e/o riabilitativo</i>-<i>Ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni</i>-<i>Sostegni DOPO DI NOI*</i>-<i>Prestazioni previste da Home Care Premium/INPS HCP*</i> <p><i>*La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione</i></p> <ul style="list-style-type: none">-<i>Misura "Voucher annuale per l'allenamento all'autonomia o la frequenza a servizi diurni per il raggiungimento di obiettivi di autonomia" del Bando Dopo di Noi ai sensi della DGR n. 6674/2017</i>
<i>Incompatibilità con altre misure</i>	<ul style="list-style-type: none">-<i>Accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali socio sanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità)</i>-<i>Misura B1 ai sensi della DGR 4138/20</i>-<i>Ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale</i>-<i>Contributo da risorse progetti di vita indipendente – PRO.VI – per onere assistente personale regolarmente impiegato</i>-<i>Presa in carico con Misura RSA Aperta ai sensi della DGR n. 7769/2018</i>-<i>Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ai sensi della L.R. n. 15/2015</i>



Ad integrazione del suddetto buono, in caso di personale d'assistenza regolarmente impiegato, può essere riconosciuto un ulteriore buono sociale mensile.

IIb – Buono sociale mensile per Assistente Familiare regolarmente assunto

<i>Caratteristiche e finalità</i>	<i>Il buono sociale è finalizzato al sostegno delle spese per la retribuzione dell'Assistente Familiare assunto con regolare contratto di lavoro e degli oneri contributivi ad integrazione del buono per Caregiver Familiare</i>
<i>Entità del buono sociale</i>	<i>Il buono sociale mensile prevede: -un valore compreso tra € 50,00 ed € 150,00 per contratti fino a 24 ore settimanali; -un valore compreso tra € 250,00 ed € 350,00 per contratti uguali o superiori a 25 ore settimanali.</i>
<i>Compatibilità con altre misure</i>	<i>-Voucher Anziani e Disabili ai sensi della DGR n. 7487/2017 e s.m.i. -Interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare -Interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare -Ricovero ospedaliero e/o riabilitativo -Ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni -Sostegni DOPO DI NOI* -Prestazioni previste da Home Care Premium/INPS HCP* *La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione</i>
<i>Incompatibilità con altre misure</i>	<i>-Accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali socio sanitarie e sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità)</i>



	<ul style="list-style-type: none">-Misura B1 ai sensi della DGR 4138/20-Contributo da risorse progetti di vita indipendente – PRO.VI. per onere assistente personale regolarmente impiegato-Ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale-Presenza in carico con Misura RSA Aperta ai sensi della DGR n. 7769/2018-Bonus per Assistente Familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ai sensi della L.R. n. 15/2015
--	---

III – Assegno per l'autonomia (ex Interventi per progetti di vita indipendente)

<i>Caratteristiche e finalità:</i>	<i>Il buono sociale è finalizzato al sostegno di persone con disabilità gravi, con capacità di esprimere la propria volontà, che vivono sole al domicilio e intendono realizzare il proprio progetto di vita indipendente senza il supporto del Caregiver Familiare, ma con l'ausilio di un Assistente Personale, autonomamente scelto e regolarmente assunto.</i>
<i>Ulteriori requisiti di accesso</i>	<i>Il beneficiario deve essere in presenza dei seguenti requisiti ministeriali richiesti dal Pro.vi:</i> <ul style="list-style-type: none">-di norma maggiorenne-la cui disabilità non sia determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità-senza il supporto del Caregiver Familiare e in assenza di familiari conviventi-con un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato con contratto a tempo pieno
<i>Entità del buono sociale</i>	<i>Il buono sociale mensile prevede un valore compreso tra € 400,00 ed € 600,00</i>
<i>Compatibilità con altre misure</i>	<i>-Voucher Disabili ai sensi della DGR n. 7487/2017 e s.m.i.</i> <i>-Interventi di Assistenza Domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare</i>



	<p><i>-Interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare</i></p> <p><i>-Ricovero ospedaliero e/o riabilitativo</i></p> <p><i>-Ricovero di sollievo per massimo 60 giorni programmabili nell'anno</i></p> <p><i>-Sostegni DOPO DI NOI*</i></p> <p><i>-Prestazioni integrative previste da Home Care Premium/INPS HCP*</i></p> <p><i>*La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione</i></p>
<i>Incompatibilità con altre misure</i>	<p><i>-Accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali socio sanitarie o sociali (es. RSD, CSS, Hospice)</i></p> <p><i>-Misura B1 ai sensi della DGR 4138/20</i></p> <p><i>-Contributo da risorse per progetti di vita indipendente – PRO.VI – per onere assistente personale regolarmente impiegato</i></p> <p><i>-Ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale</i></p> <p><i>-Bonus per Assistente Familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ai sensi della L.R. n. 15/2015</i></p> <p><i>-Misura "Voucher Gruppo Appartamento con Ente Gestore" del Bando Dopo di Noi ai sensi della DGR 6674/2017</i></p>
<i>Possibili integrazioni con altre misure</i>	<p><i>-Misura "Voucher annuale per l'allenamento all'autonomia o alla frequenza a servizi diurni per il raggiungimento di obiettivi di autonomia" del Bando Dopo di Noi ai sensi della DGR 6674/2017: Il concetto di "integrazione" riguarda il fatto che i sostegni complessivamente previsti dalle Misure B2 FNA "Interventi per progetti di vita indipendente" e Misura "Voucher annuale per l'allenamento all'autonomia o alla frequenza a servizi diurni per il raggiungimento di obiettivi di autonomia" del Bando Dopo di Noi non eccedano il limite massimo del sostegno previsto ai sensi della DGR 6674/2017 pari a euro 5.400,00 annuali</i></p>



-Misura “Contributo Gruppo Appartamento per almeno due persone con disabilità che si autogestiscono” del Bando Dopo di Noi ai sensi della DGR 6674/2017: La misura B2 FNA “Interventi per progetti di vita indipendente” sommata al contributo della misura “Contributo Gruppo Appartamento per almeno due persone con disabilità che si autogestiscono” del Bando Dopo di Noi non deve in ogni caso eccedere l’80% delle spese sostenute dai “conviventi” per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni)

-Misura “Buono per persone che vivono in soluzioni di Cohousing/Housing” del Bando Dopo di Noi ai sensi della DGR 6674/2017: La misura B2 FNA “Interventi per progetti di vita indipendente” sommata al contributo della Misura “Buono per persone che vivono in soluzioni di Cohousing/Housing” del Bando Dopo di Noi non deve in ogni caso eccedere l’80% delle spese sostenute dal disabile per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

IV – Voucher sociale per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità (*tipologie di intervento attivabile anche per i minori che non risultano beneficiari delle tipologie di intervento al punto 4 c. I e II)*)

Caratteristiche e finalità:

Il voucher sociale è finalizzato a sostenere la vita di relazione di minori con disabilità con appositi progetti di natura educativa/socializzante che prevedano interventi complementari che favoriscano il benessere psicofisico. Sono ammessi al finanziamento interventi quali pet therapy, attività motoria in acqua, frequenza ai centri estivi, ecc. Non sono finanziabili i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola o attività di trasporto. Inoltre



	<i>tale voucher non può essere utilizzato per la copertura di costi sanitari e sociosanitari.</i>
<i>Entità del voucher sociale</i>	<i>Il voucher sociale mensile prevede un valore compreso tra € 100,00 ed € 200,00</i>
<i>Compatibilità con altre misure</i>	<i>-Voucher disabili ai sensi della DGR n. 7487/2017 e s.m.i. -Interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare -Interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare -Ricovero ospedaliero e/o riabilitativo -Ricovero di sollievo per massimo 90 giorni programmabili nell'anno -Prestazioni integrative previste da Home Care Premium/INPS HCP</i>
<i>Incompatibilità con altre misure</i>	<i>-Accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali socio sanitarie o sociali (es. RSD, CSS, Hospice, Misura residenzialità per minori con gravissima disabilità) -Misura B1 ai sensi della DGR 4138/20 -Ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale</i>

5. Modalità di presentazione della domanda di buono sociale

Nel rispetto delle disposizioni contenute nella DGR n. 4138/20 è prevista la seguente finestra di apertura del bando.

per il cittadino	
Quando	dalla pubblicazione del bando e non oltre il 30/06/2021
Dove	Al Servizio Sociale comunale



COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL VERBANO

Cosa presentare	-domanda di accesso al buono in favore dell'interessato debitamente compilata e sottoscritta ricorrendo alla modulistica allegata al presente bando
per il Servizio Sociale	
Quando	dalla pubblicazione del bando e non oltre il 15/07/2021
Dove	All'Ufficio di Piano
Cosa presentare	-domanda di accesso al buono in favore dell'interessato debitamente compilata e sottoscritta -PAI, elaborato dal Servizio Sociale e sottoscritto dalle parti coinvolte, ricorrendo alla modulistica allegata al presente bando -copia della carta di identità del firmatario della domanda e del PAI in corso di validità -copia del certificato della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3 – comma 3 – della Legge 104/1992 ovvero dell'indennità di accompagnamento di cui alla Legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988 <i>(Per il solo requisito della condizione di handicap grave ai sensi dell'art. 3 – comma 3 – della Legge 104/1992, nel caso non sia ancora certificato, allegare certificazione con cui si attesta che sia già stata presentata la relativa domanda per il riconoscimento di tale requisito)</i> -attestazione ISEE in corso di validità o DSU oppure autocertificazione o simulazione del valore dell'ISEE
Graduatoria	L'Ufficio di Piano provvederà a stilare una graduatoria unica per anziani e disabili adulti e minori per ogni tipologia di intervento finanziabile. Nessuna priorità viene fissata per la continuità delle persone già in carico alla Misura B2 con l'annualità FNA precedente. Sono fissate le seguenti priorità di accesso alla Misura B2: <u>Buono sociale mensile per Assistente Familiare regolarmente assunto in caso di assenza del Caregiver Familiare</u>



a) la persona con l'indice di dipendenza più elevato misurato utilizzando le scale ADL e IADL e calcolato con la seguente formula:

$(14 - \text{punteggio ADL} - \text{punteggio IADL}) \times 10 = \text{punteggio attribuito}$

0 = nessuna dipendenza

140 = massima dipendenza

b) la persona con il valore ISEE più basso

c) la persona più giovane

Buono sociale mensile per Caregiver Familiare + Assistente Familiare regolarmente assunto

a) la persona, il cui Caregiver Familiare non percepisce alcun reddito derivante da attività lavorativa, comprensivo di entrate derivanti da ammortizzatori sociali

b) il beneficiario con l'indice di dipendenza più elevato misurato utilizzando le scale ADL e IADL e calcolato con la seguente formula:

$(14 - \text{punteggio ADL} - \text{punteggio IADL}) \times 10 = \text{punteggio attribuito}$

0 = nessuna dipendenza

140 = massima dipendenza

c) la persona con il valore ISEE più basso

d) la persona più giovane

Assegno per l'autonomia (ex Interventi per progetti di vita indipendente)

a) viene garantita la continuità alle persone che hanno attivo un progetto di vita indipendente (Misura B2) nell'annualità FNA precedente

b) la persona con l'indice di dipendenza più elevato misurato utilizzando le scale ADL e IADL e calcolato con la seguente formula:

$(14 - \text{punteggio ADL} - \text{punteggio IADL}) \times 10 = \text{punteggio attribuito}$

0 = nessuna dipendenza

140 = massima dipendenza



	<p>c) la persona con il valore ISEE più basso</p> <p>d) la persona più giovane</p> <p><u>Voucher sociale per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità</u></p> <p>a) la persona che ha aderito solo a questa tipologia di intervento</p> <p>b) la persona con l'indice di dipendenza più elevato misurato utilizzando le scale ADL e IADL e calcolato con la seguente formula: (14 - punteggio ADL - punteggio IADL) x 10 = punteggio attribuito</p> <p>0 = nessuna dipendenza</p> <p>140 = massima dipendenza</p> <p>c) la persona con il valore ISEE più basso</p> <p>d) la persona più giovane</p>
<i>Ammissione dei progetti al finanziamento</i>	Il buono sociale è assegnato a tutti i progetti ritenuti idonei fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

6. Condizioni generali per la presentazione delle istanze e modalità di presentazione di integrazioni

La domanda di accesso al buono ed il relativo PAI devono essere redatti su apposita modulistica allegata al presente bando.

La dichiarazione ISEE deve essere allegata alla domanda. Qualora il richiedente non sia ancora in possesso della dichiarazione ISEE ma abbia presentato la DSU o possa autocertificare il valore ISEE relativo al suo nucleo familiare, l'istanza è ammessa con riserva fino al deposito presso l'Ufficio di Piano dell'attestazione ISEE con termine ultimo fissato entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza da parte del Servizio Sociale Comunale. Decorso tale termine si provvederà a chiedere l'invio dell'ISEE tramite mail al Servizio Sociale Comunale. L'ISEE dovrà essere inviato all'Ufficio di Piano entro cinque giorni dal ricevimento della richiesta con previsione di un ulteriore recall.



Si informa che per ottenere l'ISEE in molti casi i CAAF sono disponibili anche con modalità online e che la dichiarazione può essere anche presentata direttamente dal richiedente per via telematica sul sito INPS utilizzando il PIN dispositivo.

Sempre sul sito dell'INPS è possibile ottenere in tempo reale una simulazione del valore ISEE. Tale simulazione consente di fornire un'informazione utile per partecipare al presente bando, ma non esime dal presentare la documentazione ufficiale con termine ultimo fissato entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza da parte del Servizio Sociale comunale. Decorso tale termine si provvederà a chiedere l'invio dell'ISEE tramite mail al Servizio Sociale Comunale. L'ISEE dovrà essere inviato all'Ufficio di Piano entro cinque giorni dal ricevimento della richiesta con previsione di un ulteriore recall.

La certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3 – comma 3 della Legge 104/92 ovvero dell'indennità di accompagnamento di cui alla Legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988 deve essere allegata alla domanda. Per il solo requisito dello stato di handicap grave, nel caso non sia stato ancora certificato, è necessario che si allegi al progetto certificazione con cui si attesta che sia già stata presentata relativa domanda per il riconoscimento di tale requisito; in questo caso, l'Ufficio di Piano potrà ammettere l'istanza in graduatoria con riserva. L'eventuale ammissione definitiva sarà approvata al momento del deposito presso l'Ufficio di Piano della certificazione della condizione di handicap grave da effettuarsi entro 15 giorni dal rilascio della stessa da parte dell'Organo competente.

Qualora l'istanza risultasse incompleta e/o mancante di dati e/o informazioni significative, l'Ufficio di Piano chiederà l'integrazione della documentazione tramite mail al Servizio Sociale Comunale. Le integrazioni dovranno essere inviate all'Ufficio di Piano entro cinque giorni dal ricevimento della richiesta con previsione di un ulteriore recall.

7. Compiti del Servizio Sociale Comunale

Il Servizio Sociale Comunale ha il compito di:

- accertare il possesso dei requisiti da parte dei beneficiari al momento della presentazione della domanda;
- effettuare la valutazione della situazione, ricorrendo alle scale ADL/IADL e con attivazione, se necessario, della valutazione multidimensionale in collaborazione con l'ASST Sette Laghi;
- stendere il Piano Individualizzato di Assistenza e farlo sottoscrivere dalle parti coinvolte;



- ha l'obbligo informativo verso Regione Lombardia della comunicazione dei progetti ammessi e finanziati secondo le modalità successivamente comunicate;
- comunicare all'Ufficio di Piano ogni sospensione e/o revoca del progetto o sua variazione, che determini una modifica sostanziale dei contenuti del progetto (durata, costi, ecc) ed eventuali richieste e/o assegnazioni di contributi sulle ulteriori Misure Regionali indicate al punto 4 c. I, II, III, IV;
- ha l'obbligo informativo dei progetti ammessi e finanziati verso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la trasmissione del modulo SINA per alimentare il Casellario dell'Assistenza.

8. Compiti dei beneficiari

I beneficiari si impegnano comunicare tempestivamente al Servizio Sociale del comune di residenza ogni causa di sospensione e/o revoca del progetto o sua variazione, che determini una modifica sostanziale dei contenuti del progetto (durata, costi, ecc.) ed eventuali richieste e/o assegnazioni di contributi sulle ulteriori Misure Regionali indicate al punto 4 c. I, II, III, IV.

9. Budget e modalità di assegnazione e calcolo del buono sociale

L'attuazione del presente bando prevede la disponibilità e la destinazione vincolata di risorse pari a € 196.650,28.

Il buono sociale potrà essere erogato dal mese di deposito della domanda da parte del cittadino al protocollo del comune di residenza per 12 mensilità. Qualora, in caso di eventi imprevisti, l'intervento venga attivato per periodi inferiori alle 12 mensilità, l'Ufficio di Piano a seguito di rendiconto provvederà a riconoscere il beneficio solo per i periodi di effettiva attivazione commisurato alla spesa effettivamente sostenuta. Nel caso in cui sia in corso l'erogazione delle misure incompatibili indicate al punto 4 c. I, II, III e IV il buono sociale potrà essere riconosciuto solo per il periodo non coperto dalle altre misure all'interno delle 12 mensilità, che decorrono dal mese di deposito della domanda da parte del cittadino al protocollo del comune di residenza.

Per tutte le istanze il calcolo del buono sociale mensile, eventualmente di spettanza, sarà calcolato prendendo a riferimento i valori minimi e massimi di ISEE indicati nella seguente tabella per tutte le tipologie di intervento finanziabili:

ISEE sociosanitario	ISEE ordinario (<i>in caso di minori</i>)
---------------------	---

Valore minimo	Valore massimo	Valore minimo	Valore massimo
€ 7.500,00	€ 25.000,00	€ 7.500,00	€ 40.000,00

Sotto il valore minimo dell'ISEE verrà riconosciuto il 100% dell'entità del buono sociale mensile indicato al punto 4 c. I, II, III e IV per le tipologie di intervento finanziabili.

Sopra il valore massimo non si accede alla Misura B2.

Nella fascia compresa tra i due estremi (valore minimo e massimo dell'ISEE) viene applicato un criterio di aumento progressivo dell'entità del buono sociale mensile al decrescere del valore ISEE.

Un apposito algoritmo individua l'entità del buono sociale mensile corrispondente per ogni valore ISEE (senza suddivisione in fasce) per garantire la massima progressività.

10. Modalità di liquidazione del buono sociale

Il buono sociale è erogato ai beneficiari per il tramite del Comune di residenza a seguito di rendiconti periodici delle spese sostenute presentati dal Servizio Sociale Comunale secondo i termini di seguito indicati:

PERIODO DI RIFERIMENTO	SCADENZA PRESENTAZIONE RENDICONTO
Da aprile a settembre 2021	15/10/2021
Da ottobre a dicembre 2021	15/01/2022
Da gennaio 2022 a conclusione progetto	Entro il 15 del mese successivo alla conclusione del progetto

L'effettiva liquidazione al comune di residenza dei buoni sociali assegnati ai beneficiari avverrà solo a seguito dell'assolvimento del debito informativo regionale da parte dell'Assistente Sociale di cui al punto 7 del bando.

11. Sospensione e revoca del buono sociale



Il buono sociale è sospeso per il periodo di attivazione di una delle seguenti misure:

- Ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- Presa in carico con Misura RSA Aperta ai sensi della DGR n. 7769/2018;
- Misura B1 ai sensi della DGR n. 4138/20;
- Contributo da risorse progetti di vita indipendente – PRO.VI – per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ai sensi della L.R. n. 15/2015;
- Attivazioni degli interventi incompatibili previsti dal Bando Dopo di Noi indicati al punto 4 c. I, II, III e IV.

Il buono sociale è revocato dal giorno successivo a quello in cui si verifica uno dei seguenti eventi, qui elencati a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Cambio di residenza verso un Comune non afferente all'Ambito Distrettuale di Cittiglio;
- Decesso del beneficiario;
- Accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali socio sanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Variazione professionalità impiegata o tipologia di servizio usufruito (es. passare dall'Assistente Familiare al Caregivers Familiare).

12. Modalità di scorrimento della graduatoria

In caso di residui di budget sulle varie tipologie di intervento dopo l'approvazione della graduatoria l'Ufficio di Piano ridistribuirà il budget in percentuale in base allo scoperto ancora da finanziare sulle altre tipologie di intervento.

In caso di economie in sede di rendicontazione o economie dovute alle cause di sospensione e/o revoca del buono sociale di cui al punto 11, l'Ufficio di Piano provvederà allo scorrimento della graduatoria delle varie tipologie di intervento e al riconoscimento del relativo buono sociale. In caso poi di residui di budget sulle varie tipologie di intervento dopo lo scorrimento della graduatoria l'Ufficio di Piano ridistribuirà il budget in percentuale in base allo scoperto ancora da finanziare sulle altre tipologie di intervento.



13. Modalità di comunicazione alle persone e ai comuni di residenza

L'Ufficio di Piano provvede a comunicare direttamente alle persone e al comune di residenza quanto segue:

- esito dell'istruttoria;
- eventuali variazioni rispetto all'esito dell'istruttoria verificatesi in corso d'anno.

L'approvazione del rendiconto delle spese sostenute sarà comunicata solo al comune di residenza, che si rapporterà con il beneficiario per concordare tempi e modalità di liquidazione del contributo.

14. Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali che saranno trasmessi sono utilizzati da Comunità Montana Valli del Verbano, per conto dei comuni dell'Ambito Distrettuale di Cittiglio per la concessione del buono sociale richiesto e sono utilizzati con modalità e criteri strettamente necessari allo scopo, in attuazione delle DGR n. 2720/2019 e DGR n. 2862/2020. Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell'ottenimento del buono sociale e un eventuale rifiuto impedisce all'Ufficio di Piano di dar seguito alla richiesta. Il trattamento è realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal Regolamento UE 2016/679, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

I soggetti richiedenti hanno il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i dati e come vengono utilizzati. Hanno, altresì, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del Regolamento UE 2016/679. Nel caso la richiesta del titolare dei dati renda improcedibile l'istruttoria, il buono sociale richiesto non sarà erogato.

Titolare del trattamento è Comunità Montana Valli del Verbano e responsabile del trattamento è il Responsabile del Settore Servizi alla Persona. I soggetti preposti alla pratica, in qualità di incaricati del trattamento, possono venire a conoscenza dei dati forniti.

15. Informazioni

Per ogni informazione o chiarimento è possibile contattare l'Ufficio di Piano, sito a Cuveglio in Piazza Marconi 1 – Cristina Agiovi – tel 0332658514 – email cristina.agiovi@vallidelverbano.va.it – Ilenia Parente – tel . 0332658501 – email ilenia.parente@vallidelverbano.va.it.



COMUNITÀ MONTANA
VALLI DEL VERBANO

16. Disposizioni e controlli

Comunità Montana Valli del Verbano effettuerà un controllo su un campione non inferiore al 5% dei beneficiari presi in carico con la Misura B2 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 (ai sensi dell'art. 71 del T.U. D.P.R. 445/2000). Qualora dal controllo di cui all'art. 71 succitato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del T.U. D.P.R. 445/2000) e sarà soggetto alla responsabilità penale di cui all'art. 76 del T.U. D.P.R. 445/2000.

17. Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è Sandra Nicolai – tel 0332658501 – email sandra.nicolai@vallidelverbano.va.it

18. Monitoraggio e valutazione

L'Ufficio di Piano, in collaborazione con il Tavolo Tecnico effettuerà una valutazione delle misure offerte al termine della prevista annualità, riferendone all'Assemblea dei Sindaci. L'Ufficio di Piano provvede al raccordo con ATS e ASST funzionale a garantire la valutazione delle persone e all'attivazione della misura B1 o B2.

Cuveglia, 20/04/21

IL DIRIGENTE AREA II
(Dott.ssa Sandra Nicolai)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è prodotto, memorizzato e conservato digitalmente ed è rintracciabile nel sistema informativo della Comunità Montana Valli del Verbano